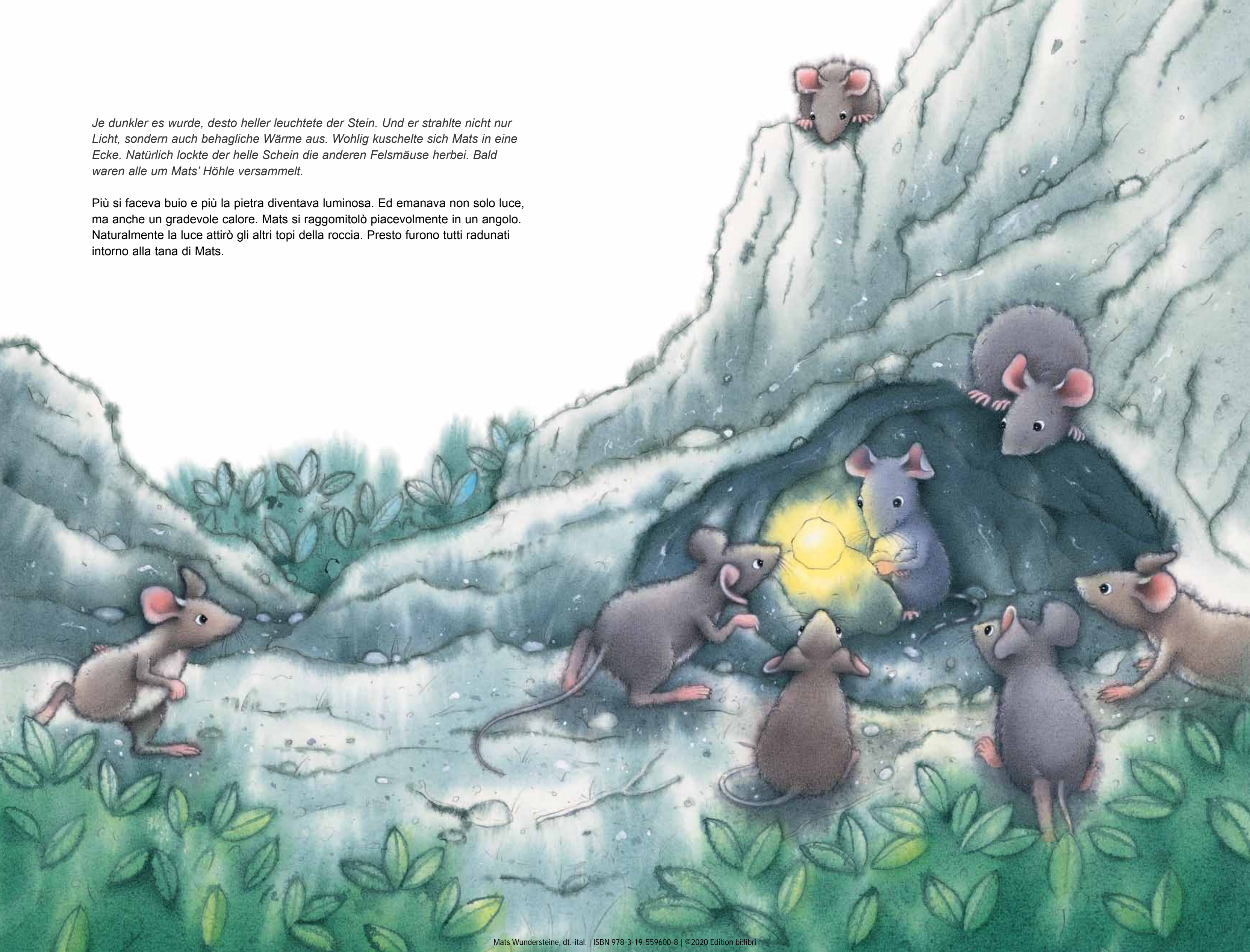


*Je dunkler es wurde, desto heller leuchtete der Stein. Und er strahlte nicht nur Licht, sondern auch behagliche Wärme aus. Wohlig kuschelte sich Mats in eine Ecke. Natürlich lockte der helle Schein die anderen Felsmäuse herbei. Bald waren alle um Mats' Höhle versammelt.*

Più si faceva buio e più la pietra diventava luminosa. Ed emanava non solo luce, ma anche un gradevole calore. Mats si raggomitò piacevolmente in un angolo. Naturalmente la luce attirò gli altri topi della roccia. Presto furono tutti radunati intorno alla tana di Mats.



*Die Felsmäuse bestürmten Mats mit Fragen. Am liebsten hätte sich jede gleich einen Wunderstein gesucht. Doch da meldete sich der alte Balthasar zu Wort. »Eins dürft ihr nicht vergessen: Die leuchtenden Steine gehören der Insel. Wenn wir ihr etwas nehmen, müssen wir ihr auch etwas zurückgeben.«*

I topini tempestarono Mats di domande. Ognuno avrebbe voluto cercare subito una pietra magica per sé. Tuttavia il vecchio Balthasar si fece avanti. "C'è una cosa che non dovete dimenticare: le pietre luminose appartengono all'isola. Se le sottraiamo qualcosa, dobbiamo anche restituirle qualcosa."

**DAS GLÜCKLICHE ENDE**

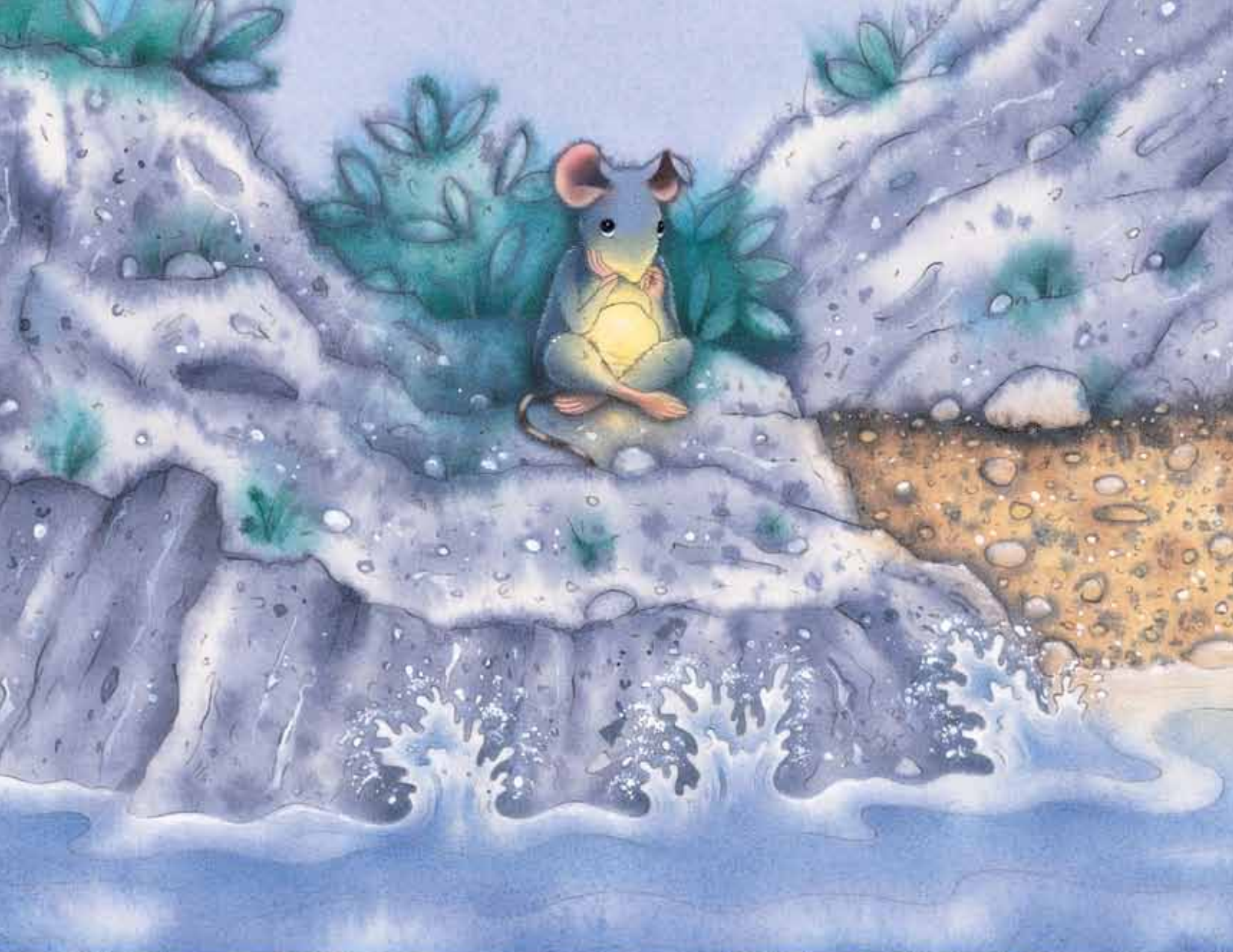
**IL LIETO FINE**



**DAS TRAUERIGE ENDE**

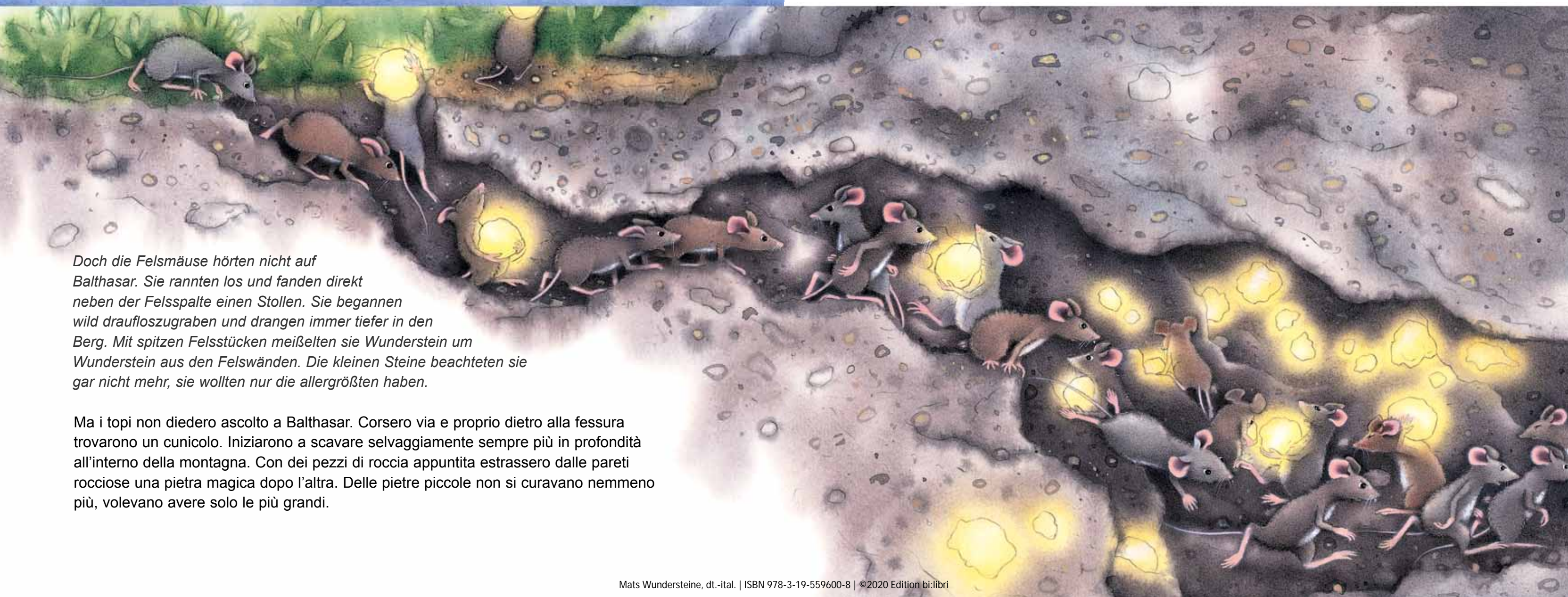
**IL FINALE TRISTE**





*Balthasar hat Recht, dachte Mats. Doch was konnte er dem Inselberg zurückgeben? Mats überlegte. Plötzlich sprang er auf und rief: »Ich habs! Ich habe mir einen schönen Stein genommen, also werde ich dem Berg auch einen schönen Stein zurückgeben!« Er machte sich auf die Suche nach einem kleinen Felsstück, das ungefähr gleich groß war wie der leuchtende Stein.*

Balthasar ha ragione, pensò Mats. Ma cosa avrebbe potuto restituire all'isola? Mats rifletté. Tutt'a un tratto saltò su ed esclamò: "Ho trovato! Mi sono preso una bella pietra, quindi restituirò alla montagna una bella pietra!" Si mise a cercare un pezzettino di roccia che fosse all'incirca delle stesse dimensioni della pietra luminosa.



*Doch die Felsmäuse hörten nicht auf Balthasar. Sie rannten los und fanden direkt neben der Felsspalte einen Stollen. Sie begannen wild draufloszugraben und drangen immer tiefer in den Berg. Mit spitzen Felsstücken meißelten sie Wunderstein um Wunderstein aus den Felswänden. Die kleinen Steine beachteten sie gar nicht mehr, sie wollten nur die allergrößten haben.*

Ma i topi non diedero ascolto a Balthasar. Corsero via e proprio dietro alla fessura trovarono un cunicolo. Iniziarono a scavare selvaggiamente sempre più in profondità all'interno della montagna. Con dei pezzi di roccia appuntita estrassero dalle pareti rocciose una pietra magica dopo l'altra. Delle pietre piccole non si curavano nemmeno più, volevano avere solo le più grandi.